



Ancona, 03/05/2019

Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio
Servizio II – Scavi e tutela del Patrimonio Archeologico
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEC: mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

e p. c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni
Ambientali – Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Prot. n. 9266 Allegati 1 Risposta al foglio del _____ n. _____
Class. 34.01.04 Fasc. 1 Prot. Subap. del _____ n. _____

Oggetto: VAS – Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Fase di consultazione preliminare (fase di Scoping) dei Soggetti con Competenze Ambientali (SCA).

Con riferimento alla nota in oggetto trasmessa da Codesta Amministrazione in data 18/03/2019 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 29/04/2019 al n. 0008883;

Esaminata la documentazione tecnica (Rapporto Preliminare Ambientale) attraverso il link evidenziato nella succitata nota, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, fa presente quanto segue:

- Si sottolinea l'importanza del rispetto delle valenze paesaggistiche e culturali connotanti il territorio marchigiano, evidenziando che l'attuazione delle azioni contenute nel Piano dovrà necessariamente produrre un significativo miglioramento o una riqualificazione del paesaggio, quello naturale e naturalizzato, nonché di quello antropizzato;
- Nel merito delle norme prese a riferimento nel "Rapporto Preliminare", oltre agli obiettivi di tutela del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e agli indirizzi della Convenzione Europea del Paesaggio in materia di consumo di suolo, sarebbe utile prestare attenzione anche alle disposizioni contenute nel Piano Paesaggistico Ambientale Regionale (PPAR). A tale riguardo le analisi sui potenziali impatti ambientali dovranno determinare scelte di piano compatibili sia in termini di tecnologie da privilegiare, sia per la localizzazione delle future opere, con misure atte a garantire la migliore integrazione delle stesse nel contesto paesaggistico;
- Nella fattispecie delle energie rinnovabili, in ambito forestale e agricolo, dovranno essere adottate tutte le cautele del caso, al fine di evitare fenomeni di completa trasformazione sotto il profilo paesaggistico;
- Per quanto attiene alla Tutela Archeologia occorrerà fare riferimento alla procedura di Archeologia Preventiva (art. 25 D. Lgs. 50/2016).

In ogni caso, sarà cura di questo Ufficio esprimere eventuali ulteriori valutazioni sotto il profilo paesaggistico e culturale ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, nella successiva fase della procedura di VAS.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

PM



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche
C.F.: 80000650426 – Piazza del Senato, 15 – 60121 ANCONA – Tel. 07122831 – Fax 071206623 – www.sabapmarche.it
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it